


# FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

Sede in Via Flaminia, 160 - 00196 ROMA (RM)  
Iscritta al n. 325/2005 del Registro delle Persone Giuridiche  
Codice Fiscale 97203020587

Fondo di dotazione Euro 5.164.569

## **BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018**

- 1) Stato Patrimoniale
  - 2) Rendiconto gestionale a proventi e oneri
  - 3) Nota integrativa
  - 4) Relazione di Missione
- 

**STATO PATRIMONIALE**  
**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

ATTIVO	31/12/2018		31/12/2017	
<b>A) CREDITI VERSO FONDATORI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.102.741</b>		<b>41.520</b>
I - Immobilizzazioni immateriali		0		0
1) Costi di impianto e ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere dell'ingegno, software	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0		0	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre	0		0	
II - Immobilizzazioni materiali		410		527
1) Terreni e fabbricati	0		0	
2) Impianti e attrezzature	0		0	
3) Macchine da ufficio	0		0	
4) Mobili e arredi	0		0	
5) Automezzi	0		0	
6) Altri beni	410		527	
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III - Immobilizzazioni finanziarie		2.102.331		40.993
1) Partecipazioni in imprese	40.993		40.993	
2) Crediti finanziari	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Altri titoli	2.061.338		0	
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>3.904.190</b>		<b>5.636.714</b>
I - Rimanenze:		0		0
II - Crediti		306.726		272.420
1) Verso clienti	0		0	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2) Crediti per liberalità da ricevere	277.613		262.569	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	277.613		262.569	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
3) Crediti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
4) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.100		1.100	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.100		1.100	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
5) Verso altri	28.013		8.751	
<i>di cui:</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.013		8.751	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
III - Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		0		0
IV - Disponibilità liquide:		3.597.464		5.364.294
1) Depositi bancari e postali	3.597.459		5.363.768	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	5		527	
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>		<b>3.573</b>		<b>3.253</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>6.010.505</b>		<b>5.681.487</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2018</b>		<b>31/12/2017</b>	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		<b>5.833.036</b>		<b>5.485.185</b>
I - Fondo di dotazione		5.164.569		5.164.569
II - Riserve Patrimoniali di costituzione dell'Ente		278.156		278.156
III - Patrimonio libero		107.493		-10.954
1) Riserva per attività istituzionale	4.746		4.746	
2) Riserva per attività scientifica	273.789		273.789	
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	-289.489		-337.135	
4) Risultato gestionale esercizio in corso	118.447		47.645	
IV- Patrimonio vincolato		282.817		53.414
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		0	
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituz.	282.817		53.414	
3) Contributi in conto capitale vincolati da terzi	0		0	
4) Contributi in conto capitale vincolati da org. istit.	0		0	
5) Riserve vincolate	0		0	
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Altri	0		0	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>79.091</b>		<b>68.778</b>
<b>D) DEBITI</b>		<b>97.920</b>		<b>127.490</b>
1) Titoli di solidarietà ex art. 29 D.Lgs. 460/97	0		0	
2) Debiti per contributi ancora da erogare	0		0	
3) Debiti verso banche	1.623		291	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.623		291	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
5) Acconti	0		0	
6) Debiti verso fornitori	16.976		44.652	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.976		44.652	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
7) Debiti tributari	11.041		6.890	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.041		6.890	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. soc.	6.756		6.779	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.756		6.779	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
9) Debiti per rimborsi spese nei confronti di lav. vol.	0		0	
10) Debiti verso aziende non profit collegate e contr.	0		0	
11) Debiti verso imprese collegate e controllate	0		0	
12) Altri debiti	61.525		68.878	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	61.525		68.878	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		<b>457</b>		<b>33</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>6.010.505</b>		<b>5.681.487</b>

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI**  
**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

<b>ONERI</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>	<b>331.235</b>	<b>327.383</b>	<b>1) Proventi da attività tipiche</b>	<b>327.117</b>	<b>189.486</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	147.736	50.969
2 Servizi	182.382	178.982	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da soci e associati	101.175	62.309
4 Personale	148.853	148.400	4 Da altri soggetti	65.000	63.000
5 Ammortamenti e accantonamenti	0	0	5 Altri proventi	13.207	13.208
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4 Attività ordinaria di promozione	0	0	4 Altri	0	0
<b>3) Oneri da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3) Proventi da attività accessorie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0	1 Da contributi su progetti	0	0
2 Servizi	0	0	2 Da contratti con enti pubblici	0	0
3 Godimento di beni di terzi	0	0	3 Da Fondatori e partecipanti	0	0
4 Personale	0	0	4 Da altri soggetti	0	0
5 Ammortamenti	0	0	5 Altri proventi	0	0
6 Oneri diversi di gestione	0	0			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>2.459</b>	<b>295</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>34.433</b>	<b>143.424</b>
1 Su prestiti bancari	0	0	1 Da depositi bancari	33.978	9.564
2 Su altri prestiti	0	0	2 Da altre attività	456	133.860
3 Da patrimonio edilizio	0	0	3 Da patrimonio edilizio	0	0
4 Da altri beni patrimoniali	0	0	4 Da altri beni patrimoniali	0	0
5 Altri oneri	2.459	295	5 Altri proventi	0	0
<b>5) Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>8.258</b>	<b>5) Proventi straordinari</b>	<b>261.842</b>	<b>234.455</b>
1 Da attività finanziaria	0	7.785	1 Da attività finanziaria	0	0
2 Da attività immobiliari	0	0	2 Da attività immobiliari	0	0
3 Da altre attività	0	473	3 Da altre attività	261.842	234.455
<b>6) Oneri di supporto generale</b>	<b>164.222</b>	<b>177.514</b>	<b>6) Altri proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1 Materie prime e di consumo	0	0			
2 Servizi	58.105	64.634			
3 Godimento di beni di terzi	28.434	28.774			
4 Personale	59.687	57.928			
5 Ammortamenti e svalutazioni	117	92			
6 Oneri diversi di gestione	17.879	26.086			
<b>7) Altri oneri</b>	<b>7.029</b>	<b>6.269</b>			
1 Imposte e tasse	7.029	6.269			
<b>TOTALE DEGLI ONERI</b>	<b>504.945</b>	<b>519.719</b>	<b>TOTALE DEI PROVENTI</b>	<b>623.392</b>	<b>567.364</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>118.447</b>	<b>47.645</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>623.392</b>	<b>567.364</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>623.392</b>	<b>567.364</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

### PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato si è costituita in data 10 ottobre 2000 con atto ai rogiti del Notaio Fabrizio Seratori, repertorio n. 45269, atto n. 12564, registrato a Bologna il 30 ottobre 2000. Con provvedimento del 5 aprile 2005 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. Risulta iscritta al n. 325 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Roma.

La Fondazione è altresì riconosciuta quale Ente di Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 353, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Lo scopo della Fondazione è "l'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano. In tale ambito, svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica".

Nel corso dell'annualità 2018 e nelle precedenti la Fondazione non ha esercitato alcuna attività di tipo commerciale.

### ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Gli amministratori della Fondazione Italiana del Notariato, fin dalla sua costituzione, nel rispetto dei più stringenti e prudenti criteri di trasparenza e con l'intento di fornire ai sostenitori e ai terzi in generale informazioni chiare, precise, puntuali, complete ed univoche, hanno provveduto:

- ad istituire e tenere i libri sociali regolarmente vidimati al momento della messa in uso;
- a tenere una regolare contabilità ordinaria secondo la prassi contabile comunemente accettata;
- a redigere i documenti consuntivi di fine periodo ispirandosi ai principi contabili ed alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Agenzia per le Onlus per il terzo settore.

In particolare il presente bilancio è stato redatto tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili per le aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel 2002 nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" e dall'Agenzia per le Onlus nell'Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, l'11 febbraio 2009 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Il bilancio si compone pertanto dei seguenti quattro documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto Gestionale
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione di Missione

Il bilancio è inoltre accompagnato dalla Relazione sull'andamento della Gestione.

Nella presente Nota integrativa sono fornite, oltre alle raccomandazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione nonché i principi contabili più significativi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

La Relazione di Missione espone l'attività svolta dalla Fondazione nell'anno 2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Tale valutazione, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità del bilancio della Fondazione nei vari esercizi.

Per ogni voce del bilancio dell'esercizio corrente viene indicata la corrispondente voce dell'esercizio precedente. Eventuali voci di bilancio dell'esercizio precedente non corrispondenti a quelle dell'esercizio corrente sono state riclassificate al fine di consentire la corretta comparazione fra di esse.

Gli schemi di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro. Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Eventuali attività e passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

## ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

La Fondazione Italiana del Notariato non ha svolto nell'esercizio in esame, come nei precedenti, alcuna attività di natura commerciale.

Rientrando fra i soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del D.P.R. 917/1986, gli eventuali redditi della Fondazione sono assoggettati ad IRES secondo le disposizioni del Titolo II, Capo III, del citato D.P.R. 917/1986, attraverso la somma delle diverse categorie di reddito - fondiari, di capitale, di impresa e diversi - prodotti nell'anno.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è determinata applicando le aliquote correnti al valore della produzione calcolato sulla somma delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendenti e dei compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

La Fondazione non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto per carenza dei presupposti di applicazione dell'imposta come individuati dagli art. 1 e 4 del D.P.R. 633/72.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustriamo qui di seguito i criteri seguiti per la valutazione delle singole voci di bilancio.

### ATTIVITÀ

#### - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento.

Il costo la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

#### - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e delle spese incrementative, al netto delle quote di ammortamento. Tali valori non sono stati oggetto di rivalutazioni, volontaria o stabilita da legge speciali.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le percentuali di ammortamento adottate sono le seguenti:

- il 15% per gli arredi;
- il 12% per i mobili e le macchine ordinarie da ufficio
- il 20% per i telefoni cellulari.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di modesto valore unitario e di consumo sono iscritti integralmente nei costi dell'esercizio.

#### **- Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione. Non sono state oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti fra le immobilizzazioni sono, anch'essi, rilevati al costo di acquisto e non sono stati oggetto di svalutazione in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

#### **- Crediti**

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

#### **- Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte per la relativa effettiva consistenza che corrisponde al loro valore nominale.

#### **- Ratei e risconti attivi e passivi**

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei attivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di ricavi di competenza economica dell'esercizio, ma che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria e risultano comuni a due o più esercizi.

I risconti attivi rinviando al successivo esercizio le quote di costi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura e risultano comuni a due o più esercizi.

I ratei passivi integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria, mentre i risconti passivi rinviando al successivo esercizio le quote di ricavi il cui momento finanziario ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica è futura.

### **PASSIVITÀ**

#### **- Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle Riserve Patrimoniali di costituzione e dal Patrimonio libero.

Il Patrimonio libero accoglie le riserve per attività istituzionale e scientifica, i risultati gestionali dei precedenti esercizi e il risultato gestionale dell'esercizio in corso.

Il Patrimonio vincolato accoglie le riserve costituite da contribuzioni ricevute da destinarsi a specifiche attività della Fondazione per decisione del soggetto erogante o del Consiglio di amministrazione.

#### **- Fondi per rischi ed oneri**

La Fondazione non espone fondi per rischi ed oneri, non essendo state rilevate passività potenziali, di esistenza certa o probabile, per tali iscrizioni.

#### **- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

L'ammontare del debito è allineato a quello dell'indennità spettante ai dipendenti alla fine dell'esercizio e corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

#### **- Debiti**

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

### **CONTO ECONOMICO**

I proventi e gli oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica riferita all'arco temporale dell'esercizio.

In particolare:

- i proventi per contributi e le liberalità sono rilevate nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle; qualora i contributi siano destinati a specifiche attività sono iscritti al momento del sostenimento dei relativi oneri mediante l'appostazione di specifici Fondi di riserva vincolati;
- i proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica indipendentemente dal momento dell'effettivo percepimento.

### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile e del valore della produzione.

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO dello Stato Patrimoniale

#### B - Immobilizzazioni

Per ciascun gruppo delle immobilizzazioni si espone il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

#### I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali accolgono licenze software totalmente ammortizzati. Si espone di seguito la loro composizione.

4) Concessioni, licenze, marchi, diritti simili

#### A. ESISTENZE INIZIALI

- valore	35.532
- fondo ammortamento	(35.532)

<b>Valore di bilancio inizio esercizio</b>	<b>0</b>
--	----------

#### B. VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

- acquisti	0
- vendite	0
- ammortamenti	0
- svalutazioni	0
- utilizzi fondo ammortamento	0
- altre variazioni	0

<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>
--------------------------	----------

#### C. ESISTENZE FINALI

- valore	35.532
- fondo ammortamento	(35.532)

<b>Valore di bilancio fine esercizio</b>	<b>0</b>
--	----------

Nel corso dell'esercizio non si rilevano movimentazioni.



**II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali presenta la seguente composizione:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>2) IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>			
- attrezzatura varia	0	0	0
<b>Totale impianti e attrezzature</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) MACCHINE PER UFFICIO</b>			
- mobilie macchine ordinarie ufficio	0	0	0
<b>Totale macchine ufficio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) MOBILI E ARREDI</b>			
- mobili e arredi	0	0	0
<b>Totale mobili e arredi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) ALTRI BENI</b>			
- beni strumentali inf. 516 euro	410	527	(117)
Totale altri beni	410	527	(117)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>410</b>	<b>527</b>	<b>(117)</b>

Nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

	2) Impianti e attrezzature	3) Macchine per ufficio	4) Mobili e arredi	6) Altri beni
<b>A. Esistenze iniziali</b>				
- valore bene	360	12.481	3.500	876
- fondo ammortamento	(360)	(12.481)	(3.500)	(349)
<b>Valore di bilancio inizio eserc.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>527</b>
<b>B. Variazioni dell'esercizio</b>				
- acquisti	0	0	0	0
- contributi conto impianti	0	0	0	0
- vendite e dismissioni	0	0	0	0
- ammortamenti	0	0	0	(117)
- svalutazioni	0	0	0	0
- utilizzi fondo ammortamento	0	0	0	0
- altre variazioni	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(117)</b>
<b>C. Esistenze finali</b>				
- valore bene	360	12.481	3.500	876
- fondo ammortamento	(360)	(12.481)	(3.500)	(466)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>410</b>

Le variazioni evidenziate appaiono di per se stesse esplicative.

**III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano la seguente composizione:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE</b>			
- Partecipazione N Servizi S.r.l.	40.993	40.993	0
<b>Totale partecipazioni in imprese</b>	<b>40.993</b>	<b>40.993</b>	<b>0</b>
<b>3) ALTRI TITOLI</b>			
- BTP Italia 06/2021	692.695	0	692.695
- BTP Italia 11/2021	685.111	0	685.111
- BTP Italia 08/2022	683.532	0	683.532
<b>Totale altri titoli</b>	<b>2.061.338</b>	<b>0</b>	<b>2.061.338</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.102.331</b>	<b>40.933</b>	<b>2.061.398</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli di Stato Italiani al fine di diversificare gli impieghi ed incrementare il rendimento della liquidità disponibile, senza esporsi ai rischi connessi ad investimenti speculativi.

**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

La Fondazione detiene il 100% del capitale sociale della Società N Servizi S.r.l., avente sede in Roma, via Flaminia 160, codice fiscale 09302521001, che svolge attività di organizzazione e realizzazione di congressi, convegni, incontri di studio, seminari e manifestazioni nei settori di interesse per la professione notarile, promossi dall'Ente Socio e dalle organizzazioni periferiche territoriali e di rappresentanza culturale e sindacale del notariato.

Si espone un prospetto riepilogativo delle caratteristiche della partecipazione e dei principali dati risultanti dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio con il corrispondente valore di iscrizione in bilancio.

Partecip.	Capitale sociale	% di partec.	Patrimonio netto al 31.12.18	Risultato esercizio 31.12.18	Corrispond. frazione patr. netto	Valore di bilancio
N Servizi S.r.l.	12.000	100%	856.947	208.909	856.947	40.993

**ALTRI TITOLI**

Si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei titoli detenuti dalla Fondazione con l'evidenza del valore corrente al 31 dicembre 2018.

Descrizione	Quantità Val. nominale	Valore di bilancio	Fair Value
- BTP Italia GIU21 - ISIN IT0005175598	700.000	692.695	695.727
- BTP Italia NOV21 - ISIN IT0005216491	700.000	685.111	689.500
- BTP Italia AGO22 - ISIN IT0005277444	700.000	683.532	691.576

**C - ATTIVO CIRCOLANTE****II) CREDITI**

La voce è così composta:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>2) CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE</b> - Contributi 5 per mille anno 2016 (234.069)		0	234.069
- Contributi 5 per mille anno 2017	252.573	0	252.573
- Erogazioni da CNN	22.640	28.500	(5.860)
- Rimborsi spese progetto Kosovo	2.400	0	2.400
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>277.613</b>	<b>262.569</b>	<b>15.044</b>
<b>4) CREDITI VERSO IMPR. CONTR. E COLL.</b>			
- Crediti verso NServizi Srl	1.100	1.100	0
<b>Totale crediti v. impr. contr. e coll.</b>	<b>1.100</b>	<b>1.100</b>	<b>0</b>
<b>5) VERSO ALTRI</b>			
- Credito IRAP da compensare	0	1.587	(1.587)
- Crediti v/Erario art. 1 DL 66/2014	0	82	(82)
- Crediti verso INAIL	0	5	(5)
- Crediti v/banche competenze da liq.	25.144	7.077	18.067
- Acconti a fornitori	2.869	0	2.869
Totale crediti verso altri	28.013	8.751	19.262
<b>Totale crediti</b>	<b>306.726</b>	<b>272.420</b>	<b>34.306</b>

Fra i crediti per liberalità da ricevere è ricompreso il credito per i contributi derivanti dalle quote del 5 per mille relative all'anno 2017 di euro 252.573 spettante alla Fondazione in base agli elenchi ufficiali pubblicati dall'Agenzia delle Entrate aggiornati al mese di aprile 2019.

Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

**IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide risultano composte come segue:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>1) Depositi bancari e postali</b>			
- conto corrente Banca Popolare di Sondrio	597.842	305.220	292.622
- conto corrente Banca Nazionale del Lavoro	2.999.617	5.058.548	(2.058.931)
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>3.597.459</b>	<b>5.363.768</b>	<b>(1.766.309)</b>
<b>3) Denaro e valori in cassa</b>			
- cassa sede	5	527	(522)
<b>Totale denaro e valori in cassa</b>	<b>5</b>	<b>527</b>	<b>(522)</b>
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.597.464</b>	<b>5.364.294</b>	<b>(1.766.830)</b>

In merito al rilevante decremento della disponibilità liquida sul conto corrente BNL si precisa che lo stesso deriva dall'impiego di parte della liquidità disponibile per l'acquisto dei Buoni Pluriennali del Tesoro Italiani effettuato nell'esercizio.

**D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>Ratei e risconti attivi</b>			
- Ratei attivi	3.300	0	3.000
- Risconti attivi	273	3.253	(2.980)
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.573</b>	<b>3.253</b>	<b>320</b>

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di natura finanziaria di competenza dell'esercizio 2018 che verranno incassati nell'esercizio 2019.

I risconti attivi si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio 2018, per assicurazioni ed altri servizi, di competenza economica 2019.

**PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE****A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2018 presenta un saldo di Euro 5.833.036 e risulta composto come segue:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>I - Fondo di dotazione</b>			
- Fondo Consiglio Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
- Fondo Cassa Nazionale Notariato	2.582.284	2.582.284	0
<b>Totale fondo di dotazione</b>	<b>5.164.569</b>	<b>5.164.569</b>	<b>0</b>
<b>II - Riserve Patrimoniali di costituzione</b>			
- Riserva Consiglio Nazionale Notariato	261.309	261.309	0
- Riserva Cassa Nazionale Notariato	16.847	16.847	0
<b>Totale riserve patrim. di costituzione</b>	<b>278.156</b>	<b>278.156</b>	<b>0</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>			
1) Riserva per attività istituzionale	4.746	4.746	0
2) Riserva per attività scientifica	273.789	273.789	0
3) Risultati gestionali esercizi precedenti	(289.489)	(337.135)	47.646
4) Risultato gestionale esercizio	118.447	47.645	70.802
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>107.493</b>	<b>(10.954)</b>	<b>118.448</b>
<b>IV - Patrimonio vincolato</b>			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli Organi Istit.	282.817	53.414	229.403
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>282.817</b>	<b>53.414</b>	<b>229.403</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.833.036</b>	<b>5.485.185</b>	<b>347.851</b>

**FONDO DI DOTAZIONE E RISERVE PATRIMONIALI DI COSTITUZIONE**

Il Fondo di dotazione iniziale è costituito dai fondi versati dai Fondatori in sede di costituzione della Fondazione e per il successivo riconoscimento giuridico.

Le Riserve patrimoniali di costituzione espongono i proventi finanziari maturati sui fondi di dotazione dal momento della loro erogazione e fino al riconoscimento giuridico.

**Patrimonio libero**

Le Riserve per attività istituzionale e scientifica riportano i residui accantonamenti effettuati in esercizi precedenti per tali attività.

Le voci Risultati gestionali esercizi precedenti e Risultato gestionale dell'esercizio appaiono di per se stesse esplicative.

**Patrimonio vincolato**

I Fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali espongono la quota parte dei contributi ricevuti alla data di chiusura del bilancio per specifici progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea e dal Consiglio Nazionale Notariato il cui utilizzo è previsto nei successivi esercizi, al netto degli utilizzi effettuati.

Si espone il dettaglio dei contributi vincolati dal Consiglio di amministrazione con la specifica della loro destinazione, unitamente alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in esame:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>Fondi contributi vincolati per decisione organi istit.:</b>			
- Per progetto ricerca GolnEU	11.847	53.414	(41.567)
- Per progetto ricerca GolnEUPlus	58.746	0	58.746
- Per progetto ricerca Studi Giuridici CNN	57.600	0	57.600
- Per progetto ricerca EULawInEN	154.624	0	154.624
<b>Totale Fondi vincolati per decisione Org. Istit.</b>	<b>282.817</b>	<b>53.414</b>	<b>229.403</b>

In particolare nel corso dell'esercizio 2018 sono stati parzialmente utilizzati i fondi vincolati lo scorso esercizio per l'attività di ricerca relativa al progetto finanziato dall'Unione Europea e coordinato dall'Università degli Studi di Firenze denominato "Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation

- GolnEU" e sono stati vincolati i fondi ricevuti nell'esercizio per i seguenti progetti di ricerca il cui utilizzo è previsto nei successivi esercizi:

- estensione del progetto finanziato dall'Unione Europea denominato "Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation Plus – GolnEU Plus";

- nuovo progetto di ricerca finanziato dal Consiglio Nazionale del Notariato su specifiche tematiche di particolare rilevanza ed interesse giuridico;

- nuovo progetto finanziato dall'Unione Europea denominato "Law training in English language: blended and integrated content and language training for european notaries and judges".

La voce del Patrimonio netto si è così conseguentemente movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo di dotazione	Ris. Patr. di costituz.	Patrimonio libero	Patrimonio Vincolato	PATRIMONIO NETTO
<b>A. Esistenze iniziali</b>	5.164.569	278.156	(10.954)	53.414	5.485.185
<b>B. Aumenti</b>					
- accantonamenti	0	0	0	270.970	270.970
- altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>					
- utilizzi	0	0	0	(41.567)	(41.567)
- altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>D. Risultato gest. eserc.</b>	0	0	118.447	0	118.447
<b>E. Esistenze finali</b>	<b>5.164.569</b>	<b>278.156</b>	<b>107.493</b>	<b>282.817</b>	<b>5.833.036</b>

In merito alle altre variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si sottolinea la maturazione del risultato gestionale dell'esercizio di euro 118.447.

**C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
- Debito TFR di lavoro subordinato	79.091	68.778	

Nel corso dell'esercizio il Debito per il trattamento fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	TFR
<b>A. Esistenza iniziale</b>	<b>68.778</b>
<b>B. Aumenti</b>	
- accantonamento dell'esercizio	10.313
<b>C. Diminuzioni</b>	
- utilizzi dell'esercizio per risoluzioni	0
- destinazioni a Fondi pensione e altre var.	0
<b>D. Esistenza finale</b>	<b>79.091</b>

Il saldo al 31 dicembre 2018 rappresenta l'effettivo debito della Fondazione nei confronti dei dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato.

**D- Debiti**

La voce evidenzia la seguente composizione:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>5) Debiti verso banche</b>			
- Banche per partite da liquidare	1.623	291	1.332
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.623</b>	<b>291</b>	<b>1.332</b>
<b>6) Debiti verso fornitori</b>			
- debiti verso fornitori	7.551	20.325	(12.774)
- fornitori per fatture da ricevere	9.425	24.327	(14.902)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>16.976</b>	<b>44.652</b>	<b>(27.676)</b>
<b>7) Debiti tributari</b>			
- Erario per ritenute dipendenti	6.872	6.822	50
- Erario per altre ritenute	3.251	0	3.251
- Erario per IRAP	760	0	760
Erario per DL 66/2014	155	0	155
- Erario per imposta sostitutiva TFR	3	68	(65)
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>11.041</b>	<b>6.890</b>	<b>4.151</b>
<b>8) Debiti verso istituti di previd.</b>			
- Inps per contributi	6.645	6.779	(134)
- Inail per contributi	111	0	111
<b>Totale debiti verso ist. di prev.</b>	<b>6.756</b>	<b>6.779</b>	<b>(23)</b>
<b>12) Altri debiti</b>			
- debiti verso dipendenti	59.941	67.798	(7.857)
- debiti per ritenute sindacali	1.046	785	261
- debiti diversi	538	295	243
<b>Totale altri debiti</b>	<b>61.525</b>	<b>68.878</b>	<b>(7.353)</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>97.920</b>	<b>127.490</b>	<b>(29.570)</b>

I debiti verso fornitori accolgono gli impegni di spesa della Fondazione nei confronti di tutti i fornitori maturati alla data di chiusura dell'esercizio in relazione allo svolgimento ed all'organizzazione delle attività statutarie.

Le posizioni debitorie alla data di chiusura dell'esercizio verso l'Erario e verso istituti di previdenza corrispondono esattamente e quanto dovuto per ciascuna voce sopra dettagliata e sono state corrisposte successivamente alla chiusura dell'esercizio. Le altre voci appaiono di per sé stesse esplicative.

#### D - Ratei e risconti passivi

La voce risulta così composta:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
<b>Ratei e risconti passivi</b>			
- Ratei passivi	457	33	424
- Risconti passivi	0	0	0
<b>Ratei e risconti</b>	<b>457</b>	<b>33</b>	<b>424</b>

I ratei passivi si riferiscono all'imputazione per competenza all'esercizio 2018 della quota di costo di utenze e delle ritenute sui proventi finanziari in corso di maturazione.

#### IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Fondazione non presenta impegni non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

#### INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

##### I - ATTIVITA' TIPICHE

##### 1) Proventi da attività tipiche

La voce accoglie proventi per complessivi Euro 327.117 ed è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Da contributi su progetti</b>		
- contributi progetto ricerca Labont	40.000	20.000
- contributi progetto ricerca Kosovo	6.381	11.545
- contributi progetto ricerca GoinEU	41.853	7.675
- contributi progetto ricerca GoinEUPlus	6.576	0
- contributi progetto ricerca MRPP	162	0
- contributi progetto ricerca EuLawInEn	12.521	0
- contributi progetto ricerca Studi giuridici CNN	38.400	0
- contributi progetto ricerca UE French National	1.843	11.749
<b>Totale</b>	<b>147.736</b>	<b>50.969</b>
<b>3) Da soci e associati</b>		
- contributi da CNN	101.175	62.309
<b>Totale</b>	<b>101.175</b>	<b>62.309</b>
<b>4) Da altri soggetti</b>		
- erogazioni Notartel SpA	30.000	30.000
- erogazioni Wolters Kluwer Italia Srl	30.000	30.000
- erogazioni Deutsche Bank	0	13.000
- erogazioni Inform.Technology	3.000	0
<b>Totale</b>	<b>65.000</b>	<b>63.000</b>

**5) Altri proventi**

- sublocazioni attive	13.200	13.200
- altri proventi e arrotondamenti	7	8
<b>Totale</b>	<b>13.207</b>	<b>13.208</b>
<b>Totale proventi da attività tipiche</b>	<b>327.117</b>	<b>189.486</b>

**1) Oneri da attività tipiche**

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 331.235 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>2) Servizi</b>		
- costi progetto ricerca Labont	30.000	60.000
- costi progetto ricerca Kosovo	25.145	29.202
- costi progetto ricerca GoinEU	41.853	7.675
- costi progetto ricerca GoinEU Plus	6.576	0
- costi progetto ricerca MRPP	1.362	0
- costi progetto ricerca EuLawInEn	12.521	0
- costi progetto ricerca Studi giuridici CNN	38.400	0
- costi progetto ricerca UE French National	0	17.320
- costi atti convegni	15.182	37.625
- costi contributo Luis Guido Carli	2.500	2.502
- costi contributi ricerca Università di Firenze	0	5.000
- costi servizio banche dati e gestione sito	3.367	13.263
- costi per collaborazioni	4.886	1.200
- costi altri costi per servizi	590	195
- costi iscrizione e partecipazione European F.C.	0	5.000
<b>Totale</b>	<b>182.382</b>	<b>178.982</b>
<b>4) Personale</b>		
- retribuzioni	98.989	97.712
- premi di produzione	12.000	12.000
- oneri contributivi e assicurativi	25.094	23.322
- trattamento fine rapporto	5.958	8.285
- altri costi per personale	122	211
- spese ticket restaurant	6.690	6.870
<b>Totale</b>	<b>148.853</b>	<b>148.400</b>
<b>Totale oneri da attività tipiche</b>	<b>331.235</b>	<b>327.383</b>



**II – ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI****4) Proventi finanziari e patrimoniali**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Da depositi bancari</b>		
- interessi attivi su conti correnti	33.978	9.564
<b>Totale</b>	<b>33.978</b>	<b>9.564</b>
<b>2) Da altre attività</b>		
- interessi attivi da titoli immobilizzati	456	133.860
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>133.860</b>
<b>Totale proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>34.433</b>	<b>143.860</b>

**4) Oneri finanziari e patrimoniali**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>5) Altri oneri</b>		
- spese e oneri bancari	389	295
- commissioni acquisto titoli	2.070	0
<b>Totale</b>	<b>2.459</b>	<b>295</b>
<b>Totale oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>2.459</b>	<b>295</b>

**III – ATTIVITA' STRAORDINARIE****5) Proventi straordinari**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>3) Da altre attività</b>		
- contributi 5 per mille anno 2017	252.573	0
- contributi 5 per mille anno 2016	0	234.069
- sopravvenienze attive	9.269	386
<b>Totale</b>	<b>261.842</b>	<b>234.455</b>
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>261.842</b>	<b>234.455</b>

**5) Oneri straordinari**

La voce è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Da attività finanziarie</b>		
- minusvalenza rimborso titoli	0	7.785
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>7.785</b>

**3) Da altre attività**

- sopravvenienze passive	0	473
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>473</b>
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>8.258</b>

**IV – ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE****6) Oneri di supporto generale**

La voce, che accoglie oneri per complessivi Euro 164.222 è così composta:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>2) Servizi</b>		
- spese per utenze	1.214	2.189
- spese viaggi e trasferte	7.096	4.951
- spese per assicurazioni	3.312	3.312
- spese per consulenze e professionisti	38.663	32.387
- spese per servizi diversi	6.590	20.451
- altri costi per servizi	1.230	1.344
<b>Totale</b>	<b>58.105</b>	<b>64.634</b>
<b>3) Godimento beni di terzi</b>		
- locazioni immobili	28.434	28.774
- noleggi	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.434</b>	<b>28.774</b>
<b>4) Personale</b>		
- retribuzioni	36.507	35.324
- premi di produzione	5.000	5.000
- oneri contributivi e assicurativi	12.100	11.718
- trattamento fine rapporto	2.765	2.586
- altri costi per personale	0	0
- spese tiket restaurant	3.315	3.300
<b>Totale</b>	<b>59.687</b>	<b>57.928</b>
<b>5) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
- quota ammortamento mobile macch. uff.	0	33
- quota ammortamento cellulari	117	59
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>92</b>
<b>6) Oneri diversi di gestione</b>		
- cancelleria e materiali di consumo	144	1.174
- imposte e tasse diverse	5.720	5.055
- ritenute su interessi e proventi finanziari	8.891	19.219
- altre imposte su titoli	1.045	0
- altri oneri diversi	2.079	638
<b>Totale</b>	<b>17.879</b>	<b>26.086</b>
<b>Totale oneri di supporto generale</b>	<b>164.222</b>	<b>177.514</b>

**7) Altri oneri**

La voce accoglie le imposte maturate a carico della Fondazione rilevate per competenza, come di seguito esposto:

	Esercizio in esame	Esercizio precedente
<b>1) Imposte e tasse</b>		
- accantonamento Irap corrente	7.029	6.269
<b>Totale</b>	<b>7.029</b>	<b>6.269</b>
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>7.029</b>	<b>6.269</b>

**COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ed i Componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

Ai Componenti il Collegio dei Revisori della Fondazione è attribuito un compenso predeterminato dal Consiglio di Amministrazione come previsto dall'articolo 22 dello Statuto della Fondazione.

	Totale compensi
- Presidente del Consiglio di amministrazione	0
- Consiglieri di amministrazione	0
- Collegio dei Revisori	9.146
<b>Totale compensi</b>	<b>9.146</b>

**Personale dipendente della Fondazione**

Si espone l'organico e la ripartizione del personale dipendente della Fondazione alla chiusura dell'esercizio e del precedente.

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017
- Quadri	1	1
- Impiegati	1	1
- Apprendisti	1	1
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota integrativa e Relazione di Missione, rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Notaio Dott. Massimo Palazzo)

# FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

## BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018

### RELAZIONE DI MISSIONE

#### 1 - PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato, costituita dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato, inizia la sua attività nel gennaio 2006 con lo scopo di attuare tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 del Codice Deontologico e dall'art. 2 del Regolamento sulla Formazione professionale permanente dei notai italiani.

Il bilancio consuntivo per l'annualità 2018, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto gestionale a proventi e oneri, della Nota integrativa e della presente Relazione di missione, accompagnato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in conformità all'art. 8 dello statuto della Fondazione e riflette lo svolgimento delle attività campi della formazione e della ricerca scientifica, con i relativi sviluppi editoriali.

I documenti sono consultabili sul sito internet [www.fondazione-notariato.it](http://www.fondazione-notariato.it).

#### 2 - LINEE GENERALI DELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, in via prudenziale, ha ritenuto opportuno investire parte delle liquidità in giacenza sulla BNL in titoli di Stato italiani con scadenza 2021 e 2022 per l'importo di 2.100.000 euro.

#### 3 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE

In considerazione dell'obbligo di formazione professionale, anche per l'anno 2018, la Fondazione ha presentato alla categoria una programmazione annuale di convegni sul territorio ed eventi telematici in differita *streaming* che affrontano, con l'intervento di autorevoli esperti, i più frequenti problemi applicativi inerenti la professione.

Per l'anno 2018 il pacchetto annuale è stato progettato in una formula che prevede la partecipazione a 10 convegni a scelta e l'abbonamento annuale alle versioni digitali di "*Giustiziacivile.com*" della casa editrice Giuffrè Francis LeFebvre. Di seguito, l'elenco dei convegni inclusi nel Pacchetto:

##### Convegni sul territorio

1. **Le Novità - fiscali e non - di interesse notarile** (Milano, 19 gennaio)
2. **Deposito prezzo: modalità operative e tecniche redazionali** (Verona, 2 marzo)
3. **La responsabilità civile del professionista** (Roma, 12 aprile) - in collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli
4. **Contratto presente e futuro** (Genova, 19 maggio)
5. **Il ruolo del notaio nella crisi di impresa e la collaborazione con il giudice** (Roma, 28 maggio) in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura - Struttura territoriale di Roma
6. **Il fenomeno successorio alla luce di interpretazioni consolidate ed evolutive** (Bari, 8 giugno)
7. **La funzione notarile nel mutato contesto familiare e sociale** (Napoli, 22 giugno)
8. **La riforma del diritto fallimentare** (Bologna, 12 ottobre)

##### Convegni telematici

1. **Circolazione immobiliare e nuove tecnologie: il ruolo del notaio**
2. **La tutela dell'acquirente tra vecchi e nuovi strumenti: trascrizione del preliminare di vendita e deposito prezzo**
3. **La pianificazione successoria tra regole civilistiche e regole fiscali**
4. **La gestione dello studio notarile: responsabilità civile, fiscale, penale e disciplinare**

5. Rassegna critica delle novità giurisprudenziali dell'ultimo triennio in tema di s.r.l. e s.p.a.

6. Il Notaio e le imposte dirette

In aggiunta all'offerta del Pacchetto, sono stati promossi ulteriori convegni e corsi per rispondere a specifiche necessità.

1. **Master per Notai. Più vicini alla politica** - Il corso, articolato in cinque moduli è stato avviato a novembre 2017 e conclusosi con tre incontri all'inizio dell'anno 2018.
2. **Pianificazione ereditaria e tutela dei legittimari: idee di riforma ed esperienze europee** (Milano, 4 luglio)
3. **Le invalidità negoziali e le relative impugnazioni (Roma, 7-9 maggio)** in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura
4. **Notariato e antiriciclaggio attualità e prospettive regole tecniche, mappatura del rischio e recepimento della V direttiva** (Firenze, 30 novembre)

#### 4 - ATTIVITA' DI RICERCA

Sono stati portati a conclusione i seguenti due progetti di ricerca.

**Documenta. Progetto per l'analisi delle nuove forme di documentalità.** La ricerca – svolta in collaborazione con l'Associazione Labont e il Collège d'études Mondiales (Maison des sciences de l'homme, Parigi) – ha avuto durata biennale e ha preso le mosse da una riflessione sulla delicata fase che il diritto sta attraversando a causa della moltiplicazione delle fonti e dei livelli di governance. Il legislatore non è più semplicemente il giurista: la normatività deriva dalla prassi, dalla società, dall'economia. Parallelamente, la tecnologia si è sviluppata, attraverso il web, determinando una proliferazione automatica di documenti, che concorrono alla formazione di diritto e insieme rafforzano il processo di legificazione spontanea del diritto postmoderno. Il Notariato appare come l'ambito scientifico e professionale capace di unificare i tre elementi della legificazione, della documentazione e della interpretazione, trasformandosi in una struttura dinamica e culturalmente innovativa nel quadro di un ripensamento del diritto nell'età del web. I risultati saranno pubblicati su riviste specialistiche.

**Notariato e certezza giuridica: un'analisi economico-comparata.** La ricerca - affidata alla dottoressa Benedetta Carosi, dottore di ricerca dell'Università di Genova – ha voluto proporre una riflessione economico comparata sul rapporto tra certezza dei diritti e sicurezza dei traffici. I risultati saranno pubblicati su una rivista specialistica.

Sono stati avviati tre nuovi progetti di ricerca.

**Riconcettualizzazione degli usi civici e dei domini collettivi.** La ricerca, premesso un breve inquadramento storico degli usi civici e dei demani collettivi, avrà ad oggetto gli usi civici e le proprietà collettive, i diritti di uso civico in senso stretto e il demanio civico, l'evoluzione del concetto di uso civico; la legislazione nazionale e quella regionale, gli orientamenti giurisprudenziali, il regime circolatorio dei beni gravati da uso civico, la disciplina fiscale e la casistica.

**Rassegne.** Scopo della ricerca è quello di offrire al notaio, attraverso l'analisi delle novità normative, dei più recenti orientamenti giurisprudenziali ed indirizzi dottrinali, un quadro di insieme degli orientamenti emersi e del loro impatto sull'attività professionale.

**Dalla società a responsabilità limitata "alle" società a responsabilità limitata.** La ricerca si propone di offrire una ricostruzione organica e il più possibile unitaria dei provvedimenti legislativi che hanno di fatto introdotto una pluralità di discipline speciali all'interno del tipo s.r.l., fornendo un inquadramento teorico ed esaminando i profili operativi dei diversi "modelli" attualmente esistenti.

La Fondazione ha, inoltre, proseguito la collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli finanziando un premio di laurea riservato a meritevoli giovani laureati dell'Ateneo.

In ambito internazionale, la Fondazione è stata impegnata in cinque progetti co-finanziati dalla Commissione Europea.

In particolare, sono proseguite le attività dei progetti precedentemente avviati "**GolnEu - Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation**" e "**Kosovo "Support for free legal professions and Bar Association"**".

Per il progetto GolnEu è capofila l'Università degli Studi di Firenze e sono partner co-beneficiari la Fondazione, le Università di Budapest e di Valencia, il Centro sul Diritto di Famiglia dell'Università di Coimbra, il Centro Nazionale delle Ricerche francese e la sezione distrettuale di Firenze dell'AMI (Associazione Avvocati Matrimonialisti per la tutela delle persone, dei minorenni e della famiglia) ha durata biennale (ottobre 2017 – settembre 2019) e si pone l'obiettivo di contribuire alla corretta applicazione del Regolamento Europeo sulle successioni internazionali attraverso attività di formazione e ricerca.

Il progetto **Kosovo “Support for free legal professions and Bar Association”** – di durata triennale (settembre 2016 – agosto 2019) vede B&S - Business and Strategies Europe capofila di un partenariato di cui fanno parte, oltre alla Fondazione, Deloitte, Facilita e KLSC Kosovo Legal Service Company. Nel 2018 si è svolta la seconda missione a Pristina dal 15 al 20 ottobre 2018: i notai incaricati come esperti Maria Teresa Battista, Giovanni Liotta, Carlo Alberto Maroz hanno lavorato alla revisione normativa per i nuovi progetti di legge sul Notariato e hanno svolto attività di formazione ai colleghi kosovari.

Nell'ultimo quadrimestre del 2018, sono stati avviati tre nuovi progetti.

Il progetto **“GolnEu Plus - Governing Inheritance Statutes after the Entry into Force of EU Succession Regulation”**, vede coinvolti – con l'integrazione della Fondazione De Gasperi – i medesimi soggetti del progetto GolnEU di cui rappresenta la prosecuzione e lo sviluppo. Al centro del progetto il Regolamento Europeo sulle successioni internazionali e i due nuovi Regolamenti sui regimi patrimoniali tra coniugi e sugli effetti patrimoniali delle unioni registrate. Il progetto ha durata biennale (ottobre 2018 – settembre 2020).

Il progetto **“EUMRPP - EU cross-border matrimonial and registered partnerships proceedings: EU Regulations and e-Learning”** ha durata biennale (settembre 2018- agosto 2020) ed è guidato dalla Scuola Superiore della Magistratura francese insieme alla Fondazione, la Scuola Superiore della Magistratura italiana, l'Istituto di Formazione Giudiziaria (Belgio), il Consiglio Internazionale del Notariato Belga – CINB e Internot (Francia). Anche questo progetto è dedicato alla formazione in materia dei Regolamenti Europei su successione e famiglia rivolta a notai e magistrati.

Il progetto **“EuLawIn - EU law training in English language: blended and integrated content and language training for European notaries and judges”** vede la Fondazione capofila e beneficiari la Cassa Nazionale del Notariato, il Notariato bulgaro e quello ungherese, l'Associazione Internazionale dei magistrati. L'obiettivo è formare notai e magistrati nei temi del diritto delle successioni e del diritto di famiglia in ambito internazionale per mezzo della lingua inglese, attraverso l'utilizzo della metodologia C.L.I.L (Content and Language Integrated Learning) di comprovata efficacia. Il progetto prevede un corso per formatori (ToT) destinato a 12 partecipanti tra giudici e notai provenienti dai Paesi partner, cui seguiranno, in ciascun Paese, due seminari con i relativi scambi di buone pratiche, accessibili ognuno a 24 professionisti. I docenti dei suddetti seminari saranno gli stessi professionisti formati attraverso il corso ToT. Inoltre, saranno realizzati un corso e-learning di 20 ore, un edugame ed un handbook.

## 5 - ATTIVITA' DI EDITORIA

Dal 2018 la Fondazione ha avviato una nuova collaborazione con Giuffrè Francis Lefebvre Editore per la pubblicazione di due riviste giuridiche **“Biblioteca della Fondazione Italiana del Notariato”** e **“Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato”**. La prima, in versione cartacea, con periodicità semestrale e scaricabile dalla Biblioteca online della Fondazione Italiana del Notariato, risponde all'esigenza di una guida affidabile, dando la parola a qualificati notai, magistrati, avvocati ma anche a teorici del diritto, assicurando la selezione delle informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività notarile, la loro classificazione, il loro approfondimento critico nel segno della completezza, avendo i volumi carattere tendenzialmente monografico. L'indagine sui diversi temi del diritto privato ai quali ciascun volume è dedicato è affidata a saggi destinati ad alimentare una conoscenza consapevole in cui l'elaborazione teorica si premura di non perdere contatto con la dimensione professionale, il sapere tecnico -anche detto sapere fronetico- si scioglie in un ampio orizzonte culturale, in modo da agevolare il riconoscimento del diritto quale parte integrante della vita e della cultura della società contemporanea e del notariato quale istituzione civile di intermediazione della complessità sociale. Nel corso dell'anno 2018 sono stati pubblicati i due numeri ordinari: **“Accordi in vista della crisi dei rapporti familiari”** a cura di Sara Landini e Massimo Palazzo (n.1/2018) e **“Crisi della legge e produzione privata del diritto”** a cura di Giuseppe Conte e Massimo Palazzo (n.2/2018). La seconda rivista ha la forma e la fruibilità di un portale informatico (<https://biblioteca.fondazioneitalianadelnotariato.it>) sul quale trovano spazio analisi, approfondimenti di interesse notarile, gli atti dei convegni promossi e realizzati dalla Fondazione sul territorio nazionale o con modalità telematiche. Sono stati pubblicati i due numeri ordinari: **“Degiurisdizionalizzazione, digitalizzazione, concorrenza. Tre itinerari di ricerca per il notariato contemporaneo”** (n.1/2018) e **“Deposito prezzo ed altre novità legislative di interesse notarile. Criticità interpretative e soluzioni operative”** (n. 2/2018), Le annate 2006-2017 de **“I Quaderni della Fondazione Italiana del Notariato”** sono consultabili sul sito della Fondazione.

## 6 - I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione si accinge a concludere il proprio mandato (2016-2019). In questo triennio molto si è lavorato ad un intenso progetto culturale volto ad un ripensamento della funzione notarile nella fase storica contemporanea (o postmoderna), avviatasi con l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana (1948) ed ancora in corso.

Alla base del progetto culturale messo in campo dalla Fondazione, in stretta sinergia con il Consiglio nazionale e la Cassa, vi è un messaggio fermo: l'esigenza di un recupero per il notaio contemporaneo, intendendo con tale sostantivo "recupero" la necessità di riacquistare/riconquistare una complessità professionale, corrispondente alla complessità sociale determinata da profondi mutamenti e movimenti che hanno solcato la società italiana ed europea negli ultimi decenni.

Basti pensare, a tale riguardo, alla crisi dei tre pilastri sui quali l'Occidente aveva realizzato la sua ricostruzione politica e culturale postbellica: a) la crisi religiosa del cristianesimo in progressiva ritirata di fronte all'offensiva della secolarizzazione; b) la crisi del Welfare State; c) la crisi dello statalismo -che non si era incarnato soltanto nella aberrante dittatura fascista, ma che aveva avuto una precisa concretizzazione nello Stato liberal/borghese- il quale, in conseguenza del suo assetto potestativo, si era necessariamente tradotto in legalismo e questo, altrettanto necessariamente, si era tradotto in un angusto formalismo. Ciò che oggi è in crisi è proprio il carattere potestativo del diritto, il suo essere autorità per essere espressione di un potere.

La crisi ed il superamento dello statalismo, che aveva ridotto ed anchilosato il diritto quale diretta ed esclusiva filiazione dello Stato, ormai trionfalmente elevato al trono di suo unico produttore, attraverso il legislatore o il giudice, ha consentito alla riflessione scientifica più consapevole (Grossi, Lipari) di cogliere ed evidenziare il più significativo tratto identitario del tempo giuridico contemporaneo: lo spostamento dell'asse portante dell'ordinamento giuridico dalla legge alla interpretazione.

La contemporanea teoria delle fonti del diritto, anche alla luce della dottrina della pluralità degli ordinamenti giuridici di Santi Romano e del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, riconosce nell'autonomia dei privati una fonte del diritto che nasce dal basso, risultato spontaneo di forze sociali ed organizzazioni, non sovraordinate rispetto ai destinatari delle regole.

Questi ampi mutamenti di paradigma e questi profondi movimenti sociali rendono evidente che il notaio contemporaneo trova oggi il *quid proprium* della sua attività nella partecipazione alla costruzione del diritto vivente, attraverso un'ordinata prassi negoziale che concorre con le regole di fonte legale, per aiutare il Paese a governare i cambiamenti in corso.

Il progetto culturale elaborato è stato realizzato attraverso le due nuove riviste, la promozione e lo sviluppo dei rapporti culturali con l'Accademia, la Scuola Superiore della Magistratura, le altre Professioni ordinistiche, il ciclo di seminari "Più vicini alla politica", la partecipazione ai progetti di ricerca co-finanziati dalla Unione Europea: tutto ciò esprime un messaggio unitario e compatto orientato al recupero dello status professionale del notaio quale soggetto partecipante della costruzione del diritto vivente. Intendendo con il sostantivo compattezza una riflessione che, pur nel suo arricchente divenire, mantiene una perfetta unitarietà, un orientamento metodico e un progetto culturale che puntellano costantemente l'itinerario della ricerca.

Attraverso questa ed ampia ed articolata offerta culturale, la Fondazione intende proporre non un'astratta operazione intellettuale di descrizione della complessità del diritto in una società globalizzata, ma una meditata chiave di lettura dell'odierno paesaggio giuridico che vede una rinnovata centralità dell'interprete, che deve oggi possedere adeguati strumenti culturali per garantire una ordinata transizione dal primato della legge al primato della prassi.

Quando il mare è agitato, è ancor più necessario un timone che non si irrigidisca ma corrisponda con duttile energia alla mobilità delle onde. Quel timone (in latino *gubernum*) può essere in molte vicende l'Ars notaria capace di confezionare strumenti negoziali duttili che si prestino a rivestire la pluralità degli interessi dei contraenti ed a disciplinarla senza soffocarla.

Il percorso di questo progetto culturale rende evidente l'esigenza per il notariato contemporaneo -se vuole continuare ad adempiere alla propria essenziale funzione di fornire ai privati gli strumenti contrattuali per regolare i propri rapporti in modo adeguato al mutare delle esigenze sociali- del colloquio tra i giuristi in questa fase storica. Solo dal dialogo e dalla capacità di ascolto degli altri possono nascere soluzioni che siano un vantaggio per il Paese e per la intera società civile.